

*losis* è comparabile al trend recentemente riportato da Centri d'Europa, Canada e America latina e da altri studi italiani. Per l'emergere delle resistenze tra *Candida* spp. agli azoli e per la inusuale, ma ben documentata (Sentry Program 1997-2000, Quebec Study) resistenza all'amfotericina B, il saggio di sensibilità agli antifungini e la valutazione del trend di sensibilità nelle candidemie, stanno diventando di importanza crescente per il laboratorio di Microbiologia, specialmente nei Centri con pazienti ad alto rischio, sebbene sia necessario approfondire alcuni aspetti metodologici nella esecuzione e nella interpretazione del saggio per migliorare la standardizzazione e meglio valutare le correlazioni tra il dato di laboratorio e la clinica dei pazienti.  
[Venturelli.c@policlinico.mo.it](mailto:Venturelli.c@policlinico.mo.it)

## G011

### KATO-KATZ TEST IN UNA INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SU *SCHISTOSOMA MANSONI* IN MADAGASCAR

Bruno R., Caldera D., Cornacchiari M., Lasagna C., Sanlorenzo M.

*Equipe Sanitaria Ospedale "S. Croix" Isoanala - Madagascar*

*Schistosoma mansoni* infesta circa 2 milioni di persone in Madagascar. Il nostro studio, effettuato in una regione del sud dell'isola, ha lo scopo di valutare la prevalenza, presso la popolazione di quella regione, dell'infestazione da *S. mansoni*.

**Materiali e metodi:** Nel novembre 2002, presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale S.Croix di Isoanala (sud Madagascar), abbiamo sottoposto ad indagine parassitologica 171 alunni (48% maschi, 52% femmine) delle scuole elementari di Isoanala. Gli alunni scelti "random" (10 per ciascuna classe) erano di età compresa tra i 5 e i 14 anni.

I campioni di feci sono stati esaminati con la tecnica di diafanizzazione secondo Kato-Katz allo scopo di dimostrare non solo la presenza delle uova di parassita, ma anche di darne una valutazione quantitativa.

**Risultati:** Di 171 campioni testati, 118 sono risultati positivi (69%) per diverse specie di parassiti, mentre 53 campioni (31%) erano esenti da infestazione da elminti.

Complessivamente sono stati evidenziati 132 parassiti: 13 soggetti sono infatti risultati pluriparassitati (2-3 specie diverse di elminti).

La presenza di uova di *Schistosoma mansoni* è stata rilevata in 107 campioni (62,5%).

Su questi è stato valutato il grado di parassitemia secondo le indicazioni dell'OMS: 36 soggetti (33,6%) presentavano una parassitemia di grado lieve, 39 (36,4%) di grado medio, infine 32 soggetti (29,9%) avevano un numero di uova/gr. feci superiore a 400 e pertanto una parassitemia grave.

**Conclusioni:** Conoscere l'entità dell'infestazione da *Schistosoma mansoni*, in termini di numero di uova, è indispensabile per riconoscere la gravità della malattia e prevederne la prognosi.

La diafanizzazione delle feci secondo Kato-Katz rappresenta pertanto il metodo di elezione per la diagnosi delle schistosomosi intestinali, in quanto è un metodo di arricchimento ed insieme quantitativo.

Il nostro studio ha dimostrato anche nelle regioni del sud Madagascar una elevata prevalenza della malattia: 62,5% di soggetti infestati da *Schistosoma mansoni*.

## G012

### ANTICORPI NATURALI (NOA) VERSO *TOXOPLASMA GONDII* IN GRAVIDANZA: IL RUOLO DELLA CHEMILUMINESCENZA

Frulio R., Palmero C., Cirillo C., Belli ML., Fenu L., Ugolotti E. e Ceccarelli R.

*Laboratori Clinica Malattie Infettive Università di Genova - IRCCS G.Gaslini, Lg. G. Gaslini 5 - 16147 Genova*

Le IgM anti *Toxoplasma gondii* sono considerate un marcatore di infezione acuta. L'esperienza con la sierologia IgM nella diagnostica della Toxoplasmosi evidenzia di tre tipologie di positività: clinicamente rilevante (CR), clinicamente non rilevante (CNR) ed infine correlata ad anticorpi naturali (NOA). Durante la gravidanza la presenza di CNR e NOA è quantitativamente significativa così come l'interpretazione è critica per gli alti costi umani (stress ed aborti) e sanitari (controlli e terapie non necessarie).

**L'obiettivo** è stabilire l'efficacia di diverse metodiche di laboratorio (Immunoagglutinazione, Immuno enzimatica con rilevazione in fluorescenza ed Immuno enzimatica con rilevazione in chemiluminescenza) nella diagnosi di IgM tipo NOA su di un singolo prelievo.

**Pazienti** Tutte le pazienti in gravidanza pervenute al nostro Centro con IgG negative ed IgM positive nel periodo Gennaio 2000 Dicembre 2002

**Metodi** IgG ed IgM vs. *T.gondii* con metodica ELFA (BioMereux, F) e con metodica in chemiluminescenza LIAISON (DiaSorin IT)-, IgM con metodica ISAGA (BioMerieux, F)

**Risultati** Sono risultate ammissibili 38 pazienti su 454 pervenute al centro. Sulla base del follow-up clinico e sierologico 8 sono risultate IgM di tipo CR mentre 30 sono risultate di tipo NOA. Nei 38 pazienti studiati gli indicatori di efficacia sul primo prelievo sono stati per ELFA IgM specificità 50% accuratezza 55,9% valore predittivo del test positivo 21.1% per LIAISON IgM specificità 73.2% accuratezza 77.6% valore predittivo del test positivo 42.1%, per ISAGA specificità 68.2% accuratezza 73.1% valore predittivo del test positivo 36.4%.

**Conclusioni** Nelle pazienti in gravidanza studiate le metodiche LIAISON ed ISAGA sono risultate sensibilmente più efficaci nella diagnosi di IgM di tipo NOA su di un singolo prelievo rispetto ad ELFA. La possibilità di automazione della metodica in chemiluminescenza consente di attribuirle un importante ruolo come test di primo livello nello screening della Toxoplasmosi in gravidanza.

## G013

### CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DI ISOLATI UMANI DI *GIARDIA DUODENALIS*

Di Cave D., Berrilli F., Orecchia P.

*Dipartimento di Sanità Pubblica e Biologia Cellulare, Università di Roma "Tor Vergata", Via Montpellier 1, 00133 Roma; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81, 00133 Roma*

Il flagellato intestinale *Giardia duodenalis* (syn *G. intestinalis*; *G. lamblia*) è tra i più importanti parassiti umani e una delle più comuni cause di diarrea di origine non virale o bat-